



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

Procedura sotto soglia comunitaria tramite SardegnaCAT

SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SITI DI IMPORTANZA
COMUNITARIA (SIC) DELLA RETE NATURA 2000 IN SARDEGNA

CIG 723698983E

CAPITOLATO TECNICO

Allegato 1

Ottobre 2017



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

Indice

1. Premessa.....	3
2. Oggetto e finalità del servizio	3
3. Descrizione del servizio (linee di attività, azioni, prodotti attesi)	5
4. Termini di presentazione dei prodotti	8
5. Composizione e funzioni del gruppo di lavoro	8
6. Descrizione dell'offerta e del gruppo di lavoro.....	10
7. Elementi dell'offerta migliorativa.....	11
8. Importo dell'appalto.....	11
9. Luogo di esecuzione e durata del servizio.....	12
10. Modalità di pagamento.....	12
11. Inadempienze e penali	12
12. Proprietà degli elaborati del servizio.....	13
13. Progetti di riferimento per l'esecuzione del servizio	13
14. Normativa e documenti di riferimento.....	18



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

1. Premessa

Il presente capitolato tecnico riguarda le attività di competenza del Servizio tutela della natura e politiche forestali indirizzate alla conoscenza e alla salvaguardia della biodiversità animale e vegetale in Sardegna in applicazione delle direttive comunitarie 92/43/CEE "Habitat" e 147/2009/CE "Uccelli".

2. Oggetto e finalità del servizio

Il presente bando è finalizzato all'individuazione degli obiettivi e delle misure di conservazione per la tutela dei siti della rete Natura 2000 allo scopo di mantenere in uno stato di conservazione soddisfacente gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC), in applicazione dell'articolo 4 della *Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche* (denominata di seguito Direttiva "Habitat"), dell'articolo 4 della *Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la "conservazione degli uccelli selvatici* (denominata di seguito Direttiva "Uccelli") e del *Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"*. Nello specifico il presente capitolato tecnico ha per oggetto la predisposizione delle misure di conservazione dei Siti di Importanza Comunitaria regionali elencati di seguito, ai fini della designazione degli stessi in Zone Speciali di Conservazione (ZSC) ai sensi dell'art. 4 comma 4 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

ITB030037	Stagno di Santa Giusta
ITB031104	Media Valle del Tirso e Altopiano di Abbasanta - Rio Siddu
ITB030035	Stagno di Sale 'e Porcus
ITB041105	Foresta di Monte Arcosu
ITB042234	Monte Mannu - Monte Ladu (colline di Monte Mannu e Monte Ladu)
ITB011109	Monte Limbara
ITB011113	Campo di Ozieri e Pianure Compresse tra Tula e Oschiri
ITB020014	Golfo di Orosei
ITB020015	Area del Monte Ferru di Tertenia
ITB021103	Monti del Gennargentu
ITB030034	Stagno di Mistras di Oristano
ITB030080	Isola di Mal di Ventre e Catalano
ITB032239	San Giovanni di Sinis

Le misure di conservazione dovranno mirare a tutelare gli habitat e le specie per cui è stato designato il sito, favorire la conservazione e l'incremento della biodiversità e garantire il mantenimento degli habitat e delle specie vegetali e animali d'interesse comunitario in uno "stato di conservazione soddisfacente" alla luce dei rischi di degrado che interessano detti siti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

Le misure possono essere sia di tipo generale, riferite all'intero sito, che di tipo habitat/specie specifico. Le tipologie delle misure di conservazione che dovranno essere individuate nell'esecuzione del servizio del presente bando sono le seguenti:

- **Regolamentazioni:** azioni di gestione, frutto di scelte programmatiche che suggeriscono o raccomandano comportamenti e disposizioni che tutelino lo stato di conservazione degli habitat e delle specie o ne perseguano il miglioramento. Il valore di cogenza di tali regolamentazioni viene assunto nel momento in cui l'ente preposto attribuisce a tali raccomandazioni carattere di norma o di regola.
Esempi: regolamentazione degli accessi al sistema dunale e litorale, regolamentazione dei flussi turistici, regolamentazione della fruizione pedonale o carrabile, della sosta veicolare, regolamentazione delle pratiche agricole, divieti relativi alla cattura delle specie animali, alla raccolta di specie vegetali, alle captazioni idriche e ad usi impropri di aree interessate da habitat e/o specie, pianificazione dell'attività di pascolo.
- **Interventi attivi:** azioni concrete di tutela per la conservazione, il ripristino e la valorizzazione delle componenti ambientali.
Esempi: azioni di recupero e ripristino di habitat compromessi, chiusura di accessi, azioni di protezione attiva di specie, realizzazione di recinzioni, ipotesi di varianti degli strumenti urbanistici.
- **Misure amministrative:** interventi delle autorità amministrative a contenuto provvedimento riguardanti lo stato di conservazione di habitat e specie.
Esempi: ordinanze, autorizzazioni, divieti e prescrizioni riferite a singole aree o a singoli elementi.
- **Programmi di monitoraggio e/o ricerca:** hanno la finalità di approfondire le attuali conoscenze su habitat e specie comunitari. In particolare, è opportuno prevedere specifici programmi di monitoraggio per ogni habitat o specie del SIC il cui stato di conservazione sia stato classificato come "D – sconosciuto".
- **Incentivazioni:** hanno la finalità di stimolare presso le comunità locali l'utilizzo di pratiche, procedure o metodologie gestionali (ad esempio agricole, forestali o produttive) che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi di conservazione. Alcune misure di incentivazione sono richiamate nel Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 e nel Piano Forestale Ambientale Regionale connesse con eventuali azioni del Piano di gestione in campo agro-forestale".
- **Programmi didattici:** sono orientati alla diffusione di conoscenze e modelli di comportamento sostenibili che mirano alla tutela dei valori del SIC attraverso il coinvolgimento delle popolazioni locali.
Esempi: campagne di informazione, attività formative.
- **Misure contrattuali:** interventi consistenti in accordi tra più soggetti che incidono sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie. Tali accordi possono essere stipulati tra autorità pubbliche o tra autorità pubbliche e soggetti privati (ad esempio misure agroambientali, silvoambientali e contratti di fiume).

Procedura sotto soglia comunitaria tramite SardegnaCAT. Servizio di predisposizione delle misure di conservazione dei siti di importanza comunitaria (SIC) della rete Natura 2000 in Sardegna – CIG 723698983E

- Capitolato di Gara -



3. Descrizione del servizio (linee di attività, azioni, prodotti attesi)

Le finalità sopra descritte dovranno essere perseguite attraverso le seguenti due linee di attività:

- Linea di attività 1** Individuazione delle misure di conservazione finalizzate al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nei Siti di Importanza Comunitaria
- Linea di attività 2** Aggiornamento della banca dati Natura 2000 e della cartografia (Atlante del territorio).

Di seguito si fornisce il dettaglio delle azioni da realizzare e dei relativi prodotti:

Azioni da realizzare nell'ambito della Linea di attività 1

- A.** ricognizione preliminare del quadro conoscitivo dei siti oggetto del presente capitolato, sotto l'aspetto biotico, abiotico, agroforestale, urbanistico e programmatico e socioeconomico. Tale ricognizione dovrà prevedere l'analisi della documentazione disponibile sui siti, comprendendo oltre ai documenti di cui all'art. 13 e all'art. 14 del presente capitolato, con particolare riferimento a quella indicati nella **Tabella di sintesi**, anche le cartografie tematiche e altri documenti di riferimento quali ad esempio pubblicazioni scientifiche;
- B.** predisposizione di un programma operativo di dettaglio, calibrato sulla base dei risultati della ricognizione di cui al punto precedente e delle peculiarità dei siti, che contempli tutte le attività di approfondimento necessarie, comprensivo di un piano delle attività di campo laddove si riscontrasse l'esigenza di effettuare dei rilievi in loco;
- C.** rilevamento in campo degli habitat e delle specie qualora previsto nell'ambito del programma operativo di dettaglio di cui al punto B. La stazione appaltante ha stimato un numero di giornate uomo per i rilievi pari a 20;
- D.** definizione di un quadro conoscitivo desunto dalle azioni descritte ai punti precedenti e, attraverso un percorso logico-deduttivo, individuazione per gli habitat e le specie d'interesse comunitario dei fattori di pressione, degli effetti di impatto, degli obiettivi di tutela e delle conseguenti misure di conservazione, tenuto conto dello stato di conservazione di habitat e specie;
- E.** creazione di un database nel quale inserire le informazioni più significative inclusi gli aggiornamenti derivanti dallo svolgimento delle azioni C e D sopra descritte, relativamente ai siti oggetto del presente capitolato.

Prodotti attesi nell'ambito della Linea di attività 1

- A1)** elaborato contenente la relazione preliminare del quadro conoscitivo per ciascun sito, in formato cartaceo e digitale di max 10 pagine;

Procedura sotto soglia comunitaria tramite SardegnaCAT. Servizio di predisposizione delle misure di conservazione dei siti di importanza comunitaria (SIC) della rete Natura 2000 in Sardegna – CIG 723698983E



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

A2) atlante del territorio di cui alle “Linee guida per la redazione dei Piani di gestione dei SIC e ZPS”¹, per ciascun sito, in formato digitale, composto dai seguenti tematismi:

- **Perimetrazione del SIC** dato disponibile presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
- **Uso del suolo** dato disponibile per l'intero territorio regionale sul sito della Regione all'indirizzo <http://www.sardegnaegeoportale.it/index.php?xsl=2420&s=40&v=9&c=14480&es=6603&na=1&n=100&esp=1&tb=14401>;
- **Distribuzione degli habitat di interesse comunitario** classificati con i codici della Direttiva Habitat. Il dato disponibile presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
- **Distribuzione delle specie vegetali di interesse comunitario** (comprese in Allegato II della Direttiva Habitat). Il dato è disponibile presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
- **Distribuzione delle specie animali di interesse comunitario** (comprese in Allegato I della Direttiva Uccelli e in Allegato II della Direttiva Habitat). Il dato è disponibile presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
- **Aree protette istituite**, suddivise per tipologia (Parchi Nazionali e Regionali, Aree Marine Protette, Monumenti Naturali, Aree di Rilevante Interesse Naturalistico ed Ambientale; Zone Umide di Importanza Internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar). Il dato è disponibile presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
- **Aree/siti sottoposti a vincoli ambientali e paesaggistici** (ad esempio, vincolo idrogeologico ex R.D. 3267 del 30 dicembre 1923, classificazione aree a rischio PAI, beni paesaggistici ex D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., beni identitari, aree istituite ai sensi della L.R. 23 del 1998, aree individuate dalla L.R. 31 del 1989, aree percorse da incendi);
- **Schema della viabilità interna e di accesso al SIC/ZPS**, comprendente la rete veicolare, la sentieristica e le aree per la sosta;
- **Zonizzazione** degli strumenti urbanistici comunali vigenti nei territori del SIC.

B) programma operativo di dettaglio, comprensivo di eventuale piano delle attività di campo, in formato cartaceo e digitale;

C) schede di campo, compilate secondo modelli da concordarsi con il Servizio della tutela della natura e politiche forestali sulla base di quelli già utilizzati nei precedenti monitoraggi di cui all'art. 13, in formato cartaceo e digitale;

D1) elaborato contenente la relazione definitiva del quadro conoscitivo per ciascun sito, in formato cartaceo e digitale di max 10 pagine;

D2) elaborato descrittivo contenente le misure di conservazione per la tutela degli habitat e delle specie comunitarie, di cui all'art. 2 del capitolato, individuate attraverso un percorso logico-deduttivo sulla base

¹ Linee guida per la redazione dei Piani di gestione dei SIC e ZPS del Servizio tutela della natura dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente – approvate con DGR N. 37/18 del 12.9.2013



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

dei fattori di pressione e conseguenti effetti di impatto rilevati; il prodotto dovrà essere fornito in formato cartaceo e digitale;

- D3)** tabella riepilogativa che riporti le misure di conservazione di cui all'elaborato del precedente punto D2 associate con gli obiettivi di conservazione di specie e habitat, con i fattori di pressione e conseguenti effetti d'impatto; il prodotto dovrà essere fornito in formato cartaceo e digitale;
- E)** database che consenta l'estrapolazione e l'elaborazione delle informazioni più significative, inclusi gli aggiornamenti derivanti dallo svolgimento delle azioni C e D della Linea 1 contenente al minimo i seguenti campi: denominazione e codice sito, habitat, specie, fattori di pressione, effetti d'impatto, obiettivi di conservazione, stato di conservazione e misure di conservazione.

Azioni da realizzare nell'ambito della Linea di attività 2

- A.** Aggiornamento dei formulari standard, qualora necessario, a seguito degli approfondimenti svolti nell'ambito della Linea 1;
- B.** aggiornamento dell'atlante del territorio a seguito delle azioni della Linea 1;

Prodotti attesi nell'ambito della Linea di attività 2

- A.** formulari standard aggiornati, in formato cartaceo e digitale, in cui siano evidenziate le modifiche e una relazione descrittiva, per ciascun sito, riportante le motivazioni scientifiche a supporto di tali modifiche;
- B.** atlante del territorio aggiornato sulla base di eventuali modifiche proposte e integrato con i seguenti tematismi:
- **Effetti di impatto** (laddove cartografabili);
 - **Misure di conservazione di cui all'art. 2** (laddove cartografabili).

La cartografia e la successiva restituzione dovranno avere un'accuratezza conforme alla scala 1:10.000, utilizzare la base cartografica Database geotopografico (DBGTB10K), essere georeferenziate nei sistemi di riferimento WGS84 UTM32N (EPSG 32632) e Monte Mario zona 1 (EPSG 3003), e fornite alla stazione appaltante in formato digitale shp, mxd e pdf.

Le relazioni devono essere redatte in formato A4, carattere arial 10 e interlinea 1,5 righe. I formati della documentazione trasmessa dovranno inoltre essere compatibili con il sistema informativo SIRA (<http://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=611&s=18&v=9&c=4916&na=1&n=10>).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

4. Termini di presentazione dei prodotti

I prodotti dovranno essere consegnati secondo la seguente tempistica:

Linea di azione	Prodotto	Termine di presentazione (mesi dalla stipula del contratto)
Linea 1	A1, A2, B	1 mese
	C, D1, D2, D3	4 mesi
	E	5 mesi
Linea 2	A	5 mesi
	B	4 mesi

5. Composizione e funzioni del gruppo di lavoro

I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta tecnica la composizione del gruppo di lavoro tale da garantire la perfetta esecuzione della fornitura del servizio, operando in stretto raccordo con la stazione appaltante. Tutti i componenti del gruppo di lavoro devono aver maturato esperienze documentabili nelle rispettive competenze, acquisite mediante attività professionale e/o attività di ricerca e/o ulteriori studi post lauream (dottorato, master, specializzazioni). Per quanto riguarda le figure professionali degli esperti in habitat e specie vegetali, in specie animali di importanza comunitaria, le esperienze maturate nel settore specifico devono comprendere almeno due anni di attività di monitoraggio in campo.

Ciascuna figura professionale può essere ricoperta da un unico componente del gruppo di lavoro ad eccezione del coordinatore il cui ruolo può essere ricoperto anche da uno degli altri componenti dello stesso gruppo qualora in possesso dei requisiti richiesti.

Il gruppo di lavoro non può essere modificato né nel numero complessivo dei componenti né nella persona dei singoli componenti senza il preventivo assenso della stazione appaltante.

Di seguito si riportano i requisiti minimi relativi alla composizione del gruppo di lavoro e alle funzioni di ciascun componente del gruppo:

- **Un (1) Coordinatore del gruppo di lavoro**

Figura professionale in possesso di diploma di laurea magistrale, con esperienza comprovata di almeno 5 anni nel coordinamento di gruppi di lavoro operativi in monitoraggio di habitat e specie d'importanza comunitaria e/o nella stesura di piani di gestione dei SIC e delle ZPS e/o piani di aree protette.

Tale figura ha il compito di coordinare le attività del gruppo di lavoro, di trasmettere alla stazione appaltante la documentazione prevista dalle 2 linee di attività in forma organica e integrata in conformità ai dettami del presente capitolato tecnico, di operare in tutte le fasi previste per la realizzazione del servizio in stretto raccordo con la stazione appaltante.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

- **Un (1) Esperto in habitat e specie vegetali di importanza comunitaria.**

Figura professionale in possesso di diploma di laurea magistrale in scienze naturali o scienze biologiche con esperienza comprovata di almeno 5 anni in monitoraggio di habitat e specie vegetali di importanza comunitaria. Le esperienze possono essere maturate anche al di fuori della Sardegna, ma con esclusivo riferimento agli habitat e alle specie vegetali rilevabili nel territorio regionale. L'esperto partecipa trasversalmente allo svolgimento delle 2 linee di attività con il compito di redigere, verificare, revisionare i prodotti attesi e di raccordarsi con il coordinatore del gruppo di lavoro per assicurare il corretto flusso informativo dei dati rilevati. L'esperto, nell'ambito dello svolgimento delle attività della linea 1 deve poter svolgere attività di monitoraggio in campo.

- **Un (1) Esperto in specie animali di importanza comunitaria.**

Figura professionale in possesso di diploma di laurea magistrale in scienze naturali o scienze biologiche con esperienza comprovata di almeno 5 anni in rete Natura 2000 e monitoraggio di specie animali di importanza comunitaria. Le esperienze possono essere maturate anche al di fuori della Sardegna, ma con esclusivo riferimento alle specie animali rilevabili nel territorio regionale. L'esperto partecipa trasversalmente allo svolgimento delle 2 linee di attività con il compito di redigere, verificare, revisionare i prodotti attesi e di raccordarsi con il coordinatore del gruppo di lavoro per assicurare il corretto flusso informativo dei dati rilevati. L'esperto, nell'ambito dello svolgimento delle attività della linea 1 deve poter svolgere attività di monitoraggio in campo.

- **Un (1) Esperto in discipline agroforestali**

Figura professionale in possesso di diploma di laurea magistrale in scienze agrarie o forestali con esperienza comprovata di almeno 5 anni in analisi agroforestali. L'esperto partecipa trasversalmente allo svolgimento delle attività della Linea 1 con il compito di redigere, verificare, revisionare i prodotti attesi e di raccordarsi con il coordinatore del gruppo di lavoro per assicurare il corretto flusso informativo dei dati rilevati.

- **Un (1) Esperto in pianificazione**

Figura professionale in possesso di diploma di laurea magistrale in ingegneria o architettura con esperienza comprovata di almeno 5 anni in pianificazione del territorio. L'esperto partecipa trasversalmente allo svolgimento delle attività della Linea 1 con il compito di redigere, verificare, revisionare i prodotti attesi e di raccordarsi con il coordinatore del gruppo di lavoro per assicurare il corretto flusso informativo dei dati rilevati.

- **Un (1) Esperto in discipline economiche**

Figura professionale in possesso di diploma di laurea magistrale in economia o scienze politiche con esperienza comprovata di almeno 5 anni in analisi socio-economiche. L'esperto partecipa trasversalmente allo svolgimento delle attività della Linea 1 con il compito di redigere, verificare,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

revisionare i prodotti attesi e di raccordarsi con il coordinatore del gruppo di lavoro per assicurare il corretto flusso informativo dei dati rilevati.

- **Un (1) Esperto in sistemi informativi territoriali e database**

Figura professionale con comprovata esperienza lavorativa almeno triennale nel settore dei Sistemi Informativi Geografici (GIS)e nella progettazione di database. L'esperto partecipa trasversalmente allo svolgimento delle 2 linee di attività con il compito di redigere, verificare, revisionare i prodotti attesi e di raccordarsi con il coordinatore del gruppo di lavoro per assicurare il corretto flusso informativo dei dati rilevati.

- **Un (1) Giurista esperto in normativa ambientale**

Figura professionale in possesso di diploma di laurea magistrale in giurisprudenza con esperienza comprovata di almeno 5 anni in tema di normativa ambientale. L'esperto partecipa trasversalmente allo svolgimento delle attività della Linea 1 con il compito di redigere, verificare, revisionare i prodotti attesi e di raccordarsi con il coordinatore del gruppo di lavoro per assicurare il corretto flusso informativo dei dati rilevati. In particolare l'esperto contribuisce alla redazione delle misure regolamentari, contrattuali, amministrative e incentivanti.

Con riferimento al gruppo di lavoro, in sede di offerta dovrà essere presentato l'allegato 5 - "Griglia figure professionali Gruppo di Lavoro" redatta secondo le indicazioni del punto 7.2 del disciplinare di gara ed accompagnata dai CV professionali dei componenti e dalle dichiarazioni di impegno, come dettagliato nel medesimo punto del disciplinare di gara.

6. Descrizione dell'offerta e del gruppo di lavoro

I concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica articolata in base alle 2 linee di attività previste nell'articolo 3. La descrizione dell'offerta tecnica dovrà evidenziare le principali caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche e gli aspetti ritenuti maggiormente qualificanti della proposta in riferimento a ciascun elemento e specifica di valutazione elencati nella tabella dei criteri di aggiudicazione riportata all'art. 8 del disciplinare di gara. La redazione della relazione tecnica dovrà rispettare le indicazioni riportate al punto 7.2 del disciplinare di gara.

Per ciascuna delle linee di attività individuate dovrà essere specificato quanto segue:

- descrizione dettagliata della metodologia adottata per assicurare la qualità del servizio;
- figure professionali coinvolte;
- attrezzature e logistica utilizzate;
- tempistica prevista per lo svolgimento delle attività;
- modalità e tempi con i quali il gruppo di lavoro si rapporta alla stazione appaltante per ciascuna linea;
- modalità di elaborazione e presentazione della documentazione (struttura degli elaborati e struttura del database);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

- la descrizione di eventuali servizi aggiuntivi che possano attribuire un valore aggiunto alle attività proposte.

7. Elementi dell'offerta migliorativa

Qualora sia intenzione dei concorrenti proporre aspetti migliorativi dell'offerta tecnica, è interesse della stazione appaltante avvalersi di **figure professionali aggiuntive** quali esperti in: batracofauna, avifauna, ittiofauna, chiroterofauna e erpetofauna. Pertanto, l'offerta migliorativa dovrà garantire la presenza di tali profili professionali, che possono essere posseduti già dagli stessi componenti il gruppo di lavoro o da figure professionali aggiuntive.

I requisiti minimi per le professionalità aggiuntive sono:

- **esperto in ittiofauna:** esperienza comprovata di almeno 5 anni in piani e/o progetti e/o studi e/o monitoraggio delle specie di ittiofauna di importanza comunitaria;
- **esperto in chiroterofauna:** esperienza comprovata di almeno 5 anni in piani e/o progetti e/o studi e/o monitoraggio delle specie di chiroteri di importanza comunitaria;
- **esperto in erpetofauna:** esperienza comprovata di almeno 5 anni in piani e/o progetti e/o studi e/o monitoraggio delle specie di erpetofauna di importanza comunitaria.
- **esperto in batracofauna:** esperienza comprovata di almeno 5 anni in piani e/o progetti e/o studi e/o monitoraggio delle specie di batracofauna di importanza comunitaria;
- **esperto in avifauna:** esperienza comprovata di almeno 5 anni in piani e/o progetti e/o studi e/o monitoraggio delle specie di avifauna di importanza comunitaria;

Le esperienze possono essere maturate anche al di fuori della Sardegna, ma con esclusivo riferimento all'ittiofauna, chiroterofauna ed erpetofauna, batracofauna e avifauna rilevabile nel territorio regionale e devono comprendere almeno due anni di attività in campo. Tali esperti partecipano alle attività previste dalla Linea 1 con il compito di redigere, verificare, revisionare i prodotti attesi e di raccordarsi con il coordinatore del gruppo di lavoro per assicurare il corretto flusso informativo dei dati rilevati.

Ai fini della valutazione dell'offerta migliorativa verranno presi in considerazione fino ad un massimo di 5 profili professionali, uno per ciascuna disciplina scientifica.

Come nel caso delle figure del gruppo di lavoro minimo, le figure professionali aggiuntive dovranno essere riportate nell'allegato 5 - "Griglia figure professionali Gruppo di Lavoro" redatta secondo le indicazioni del punto 7.2 del disciplinare di gara ed accompagnata dai CV professionali dei componenti e dalle dichiarazioni di impegno, come dettagliato nel medesimo punto 7.2 del disciplinare di gara

8. Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto a base d'asta è di € 57.000,00 oltre IVA di legge, comprensivo degli eventuali contributi previdenziali obbligatori, spese, onorari ed ogni altro eventuale onere di legge.



La redazione dell'offerta economica dovrà rispettare le indicazioni riportate al punto 7.3 del disciplinare di gara.

9. Luogo di esecuzione e durata del servizio

Il luogo di esecuzione del servizio è il territorio regionale. L'appaltatore dovrà assicurare la propria autonomia relativamente ai mezzi, alle attrezzature e a quant'altro occorra per porre in essere a regola d'arte tutte le attività richieste nel presente capitolato tecnico. Le eventuali attività di campo che dovranno essere eseguite nei siti indicati all'articolo 2 non dovranno comunque rappresentare un onere aggiuntivo per l'amministrazione appaltante.

L'appaltatore dovrà inoltre garantire un incontro presso la sede della stazione appaltante, con frequenza almeno mensile; durante tali incontri dovrà essere assicurata la presenza delle figure professionali ritenute necessarie dalla stazione appaltante in funzione dell'oggetto della riunione.

Il servizio avrà la durata di **6 mesi** a decorrere dalla data di stipulazione del contratto.

10. Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati dalla committente a norma di legge, su presentazione di regolare documento idoneo ai fini fiscali e subordinatamente all'approvazione della documentazione presentata, in tre rate secondo le seguenti modalità.

- **30%** all'approvazione della documentazione di cui ai punti **A1, A2 e B** della **Linea 1**;
- **40%** all'approvazione della documentazione di cui ai punti **C e D1, D2, D3** della **Linea 1** e **B** della **Linea 2**;
- **30%** all'approvazione della documentazione di cui ai punti **E** della **Linea 1** e **A** della **Linea 2**.

11. Inadempienze e penali

La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare l'adeguatezza del servizio prestato dall'aggiudicatario. In caso di inadempimento, la stazione appaltante intimerà all'aggiudicatario, a mezzo di Posta Elettronica Certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni. L'aggiudicatario dovrà comunicare le sue controdeduzioni entro 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Nel caso in cui il predetto procedimento in contraddittorio dovesse concludersi con il mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate dall'aggiudicatario, gli eventuali pagamenti in corso verranno immediatamente sospesi. Il contratto verrà risolto nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse comunque adempiere entro il termine di 30 gg. dal ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento di contestazione.

La risoluzione comporterà, come conseguenza, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento, in danno dell'aggiudicatario, degli eventuali maggiori danni conseguenti all'esecuzione della prestazione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

All'aggiudicatario inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà all'aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà l'aggiudicatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

Il maggior tempo impiegato nell'ultimazione del servizio dovuto a cause di forza maggiore o per fatti non imputabili all'aggiudicatario, espressamente riconosciute dalla stazione appaltante, non sarà considerato ritardo.

Ai ritardi nella consegna dei prodotti non previamente concordati, potrà essere applicata una penale pari al 1x1000 per ciascun giorno di ritardo.

12. Proprietà degli elaborati del servizio

La stazione appaltante acquista la proprietà esclusiva di tutto il materiale utilizzato per l'esecuzione del servizio e dei relativi risultati, di tutti i diritti che ne derivano nonché la piena ed esclusiva proprietà dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione degli elaborati.

L'aggiudicatario riconosce alla stazione appaltante il diritto pieno ed esclusivo allo sfruttamento delle proprietà come dianzi indicate.

13. Progetti di riferimento per l'esecuzione del servizio

Di seguito vengono elencati e brevemente descritti i principali progetti realizzati dall'Assessorato della difesa dell'ambiente sulle tematiche inerenti il presente bando e utili per l'esecuzione del servizio.

- a) *Realizzazione del sistema di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario della Regione Autonoma della Sardegna- Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio della sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI) in collaborazione con il Servizio Tutela della Natura, (2009).***

Attraverso il progetto è stata prodotta la prima carta degli habitat e delle specie botaniche della Rete Natura 2000 della Sardegna.

Il progetto ha inoltre consentito la realizzazione di un sistema di monitoraggio della biodiversità della Rete Natura regionale, composto dal Piano di monitoraggio e dalla Rete di monitoraggio. Il Piano di monitoraggio comprende tutte le metodologie che riguardano la raccolta dei dati, a partire dalla definizione dei protocolli di campionamento, fino all'individuazione delle aree, delle specie e degli habitat da indagare. Inoltre, il progetto ha permesso l'archiviazione dei dati raccolti in un Sistema Informativo Territoriale (SitHabitat) che ne agevola la consultazione, l'utilizzo e l'elaborazione. La Rete di monitoraggio si integra al piano regolandone le modalità di gestione e permettendone l'attuazione.

- b) *Conservazione delle specie endemiche a maggior rischio di estinzione della Sardegna - Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela della Natura e Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Scienze Botaniche, Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, 2009-2011.***

Procedura sotto soglia comunitaria tramite SardegnaCAT. Servizio di predisposizione delle misure di conservazione dei siti di importanza comunitaria (SIC) della rete Natura 2000 in Sardegna – CIG 723698983E

- Capitolato di Gara -



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

Si tratta di uno studio che ha previsto la mappatura, la pianificazione e implementazione di adeguate ed efficaci strategie di conservazione di 10 specie vegetali, selezionate in base a criteri di rarità, vulnerabilità, grado di minaccia (*Ribes sardoum*, *Polygala sinisica*, *Lamyropsis microcephala*, *Anchusa littorea*, *Centranthus amazonum*, *Aquilegia nuragica*, *Dianthus morisianus* Vals., *Aquilegia barbaricina*, *Astragalus maritimus* Moris, *Astragalus verrucosus* Moris).

- c) **Accordo di programma multi regionale per la tutela della biodiversità** (APQ Biodiversità) - Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela della Natura, 2009

Con l'APQ "Biodiversità" sono stati realizzati 6 progetti all'interno dei SIC e in aree di particolare rilevanza naturalistica, indirizzati alla tutela di specie animali (*Euproctus platycephalus*, *Salmo trutta macrostigma*, alcuni chiroteri), di diverse specie vegetali autoctone in via d'estinzione e all'eradicazione di specie aliene (*Carpobrotus acinaciformis* e *Procambarus clarkii*).

- d) **Avvio del monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat di importanza comunitaria nel territorio della Sardegna** - Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela della Natura, 2011.

Con il progetto sono stati effettuati il rilevamento dei dati, la mappatura degli habitat in 21 siti della Rete Natura 2000, l'aggiornamento della carta degli habitat predisposta con il progetto indicato alla lett. a) e dei Formulari Standard con il risultato di una maggiore definizione della mappatura e del "grado di conservazione" degli habitat presenti nei siti indagati.

- e) **Carta della Natura in scala 1:50.000** - ISPRA-RAS, Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela della Natura - Università degli Studi di Sassari, Dipartimento di Scienze Botaniche, Ecologiche e Geologiche, 2011.

La carta degli habitat è stata realizzata sull'intero territorio regionale in scala 1:50.000 secondo la metodologia utilizzata dall'ISPRA a livello nazionale e riportata in appositi manuali. La metodologia individua gli habitat con riferimento alla legenda Corine Biotopes e indica la corrispondenza con i sistemi EUNIS e Natura 2000. L'unità di superficie cartografabile è un ettaro. La redazione della carta degli habitat ha consentito di conoscere lo stato dell'ambiente tramite la determinazione dei seguenti parametri: valore ecologico, sensibilità ecologica, pressione antropica e fragilità ambientale.

- f) **Studio per la salvaguardia e il monitoraggio della Gallina prataiola (*Tetrax tetrax*) e del suo habitat in Sardegna** - Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela della Natura, 2012.

Lo studio ha aggiornato le conoscenze sulla distribuzione della specie e caratterizzato i relativi habitat di elezione in tutto il territorio regionale nonché individuato le criticità, le minacce e proposto la strategia per scongiurare la scomparsa della specie prioritaria a rischio di estinzione.

- g) **Monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di importanza comunitaria presenti nei siti della rete Natura 2000 in Sardegna** - Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela della Natura, 2014.

Il Servizio si è svolto secondo le seguenti linee di attività:

Procedura sotto soglia comunitaria tramite SardegnaCAT. Servizio di predisposizione delle misure di conservazione dei siti di importanza comunitaria (SIC) della rete Natura 2000 in Sardegna – CIG 723698983E

- Capitolato di Gara -



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

Linea 1 - Monitoraggio in campo degli habitat e delle specie vegetali dei siti della rete Natura 2000 (I Siti Natura 2000 oggetto di monitoraggio sono stati 27 SIC e 7 ZPS)

Linea 2 - Aggiornamento dei formulari standard dei siti della rete Natura 2000

Linea 3 - Aggiornamento della carta degli habitat e delle specie floristiche

Linea 4 - Rapporto sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie per il successivo inoltro al MATTM ai fini della predisposizione del Rapporto nazionale ai sensi dell'art. 17 della direttiva Habitat e dell'art. 13 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

Linea 5 - Redazione di un nuovo piano di monitoraggio degli habitat e delle specie

Linea 6 - Aggiornamento del sistema informativo Sithabitat incardinato all'interno del SIRA

Linea 7 - Individuazione, istituzione e ampliamento di siti Natura 2000

Linea 8 - Divulgazione dei risultati

h) La Carta faunistica regionale

Adottata nel 2006 con delibera della G.R. n. 42/15 del 2006, e recentemente aggiornata è lo strumento per la stesura e gli adeguamenti periodici della pianificazione faunistico-venatoria.

i) Piano d'azione ambientale (PAAR) - Assessorato della Difesa dell'Ambiente, 2016

Attraverso l'Azione 9) "Tutela e gestione dei siti della Rete Ecologica Regionale", MACROAZIONE C "GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO del PAAR" è stato realizzato il monitoraggio dello stato di conservazione degli Habitat e delle Specie delle direttive Habitat e Uccelli interessanti i SIC a mare coincidenti con il perimetro delle AMP "Capo Carbonara", Tavolara-Punta Coda Cavallo", Isola dell'Asinara, Capo Caccia-Isola Piana" e del Parco Nazionale "Arcipelago di La Maddalena".

j) Accordo di collaborazione tecnico-scientifica - Servizio tutela della natura e politiche forestali della RAS e l'Università degli Studi di Sassari, Dipartimento Scienze della natura e del territorio, 2016.

L'accordo ha consentito di approfondire le conoscenze su alcuni habitat e specie vegetali d'importanza comunitaria della Rete Natura 2000 allo scopo di risolvere insufficienze e riserve scientifiche evidenziate dalla Commissione europea in occasione del Seminario Biogeografico tenutosi a Roma nel 2015;

k) Programma di iniziative volte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico e carsico regionale

Il programma è volto alla salvaguardia del patrimonio naturale costituito da grotte e paesaggi carsici di particolare interesse ambientale, paesaggistico e scientifico nonché ad approfondire, ai fini di tutela, le conoscenze sullo stato di conservazione delle popolazioni della fauna ipogea.

l) Censimento degli uccelli acquatici svernanti nelle zone umide della Sardegna



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

Promosso, in ambito internazionale, dall'IWC (International Waterbird Census), fa parte di un programma pluriennale di azioni volte alla raccolta di dati sull'avifauna protetta (stima delle dimensioni delle popolazioni delle varie specie di uccelli acquatici, descrizione delle variazioni numeriche e distributive delle popolazioni, individuazione dell'importanza dei singoli siti di sosta nel contesto generale dell'areale di svernamento).

m) Realizzazione della carta ittica delle acque dolci della Sardegna - Accordo di collaborazione tecnico scientifica tra Servizio della tutela della natura e politiche forestali della RAS e Università degli Studi di Cagliari

L'accordo, ancora in corso di svolgimento, è finalizzato alla redazione della carta ittica regionale e prevede in particolare l'individuazione dei siti di popolamento della trota sarda geneticamente pura.

n) Bandi per la redazione dei Piani di gestione dei siti della rete Natura 2000

Invito a presentare proposte - Misura 1.5 "Rete Ecologica Regionale" concernente anche la predisposizione dei piani di gestione delle aree della rete Natura 2000 pubblicato sul Buras n. 31 del 21.10.2005

Invito a presentare proposte - Misura 323 del PSR 2007/2013 concernente la stesura e/o aggiornamento dei piani di gestione delle aree Natura 2000 pubblicato sul Buras n. 29 del 01/10/2011

I piani di gestione approvati sono consultabili al seguente link:

<http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=611&v=9&s=18&c=14136&na=1&n=10&es=4272&p=3&f=30>

o) Piani di gestione dei siti della rete Natura 2000 non approvati

Piano di gestione del SIC ITB 020015 "Monti del Gennargentu"

Piano di gestione del SIC ITB 021115 "Area del Monte Ferru di Tertenia"



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

Tabella di sintesi della documentazione disponibile, con riferimento all'attività di monitoraggio regionale, svolta per i siti oggetto del bando

Denominazione sito	Codice sito	Piano di gestione approvato e non aggiornato	Monitoraggio RAS art.13 lettera a)	Monitoraggio RAS art.13 lettera d)	Monitoraggio RAS art.13 lettera g)	Accordo RAS_UNISS art.13 lettera j)	Altra documentazione
Stagno di Santa Giusta	ITB030037	x	x				
Media Valle del Tirso e Altopiano di Abbasanta - Rio Siddu	ITB031104	x	x				
Stagno di Sale 'e Porcus	ITB030035	x	x				Piano di gestione della ZPS "Stagno di Sale 'e Porcus" parzialmente sovrapposta e depositato ai fini VAS
Foresta di Monte Arcosu	ITB041105	x	x			x	
Monte Mannu - Monte Ladu (colline di Monte Mannu e Monte Ladu)	ITB042234	x	x (solo fotointerpretazione)				
Monte Limbara	ITB011109		x			x	
Campo di Ozieri e Pianure Comprese tra Tula e Oschiri	ITB011113				x	x	
Golfo di Orosei	ITB020014		x			x	
Area del Monte Ferru di Tertenia	ITB020015				x		Piano di gestione non approvato
Monti del Gennargentu	ITB021103		x	x		x	Piano di gestione non approvato; Conservazione delle specie endemiche Art. 13 lettera b
Stagno di Mistras di Oristano	ITB030034	x	x				
Isola di Mal di Ventre e Catalano	ITB030080	x	x				Studi per ampliamento SIC a mare
San Giovanni di Sinis	ITB032239	x	x				

Procedura sotto soglia comunitaria tramite SardegnaCAT. Servizio di predisposizione delle misure di conservazione dei siti di importanza comunitaria (SIC) della rete Natura 2000 in Sardegna – CIG 723698983E

- Capitolato di Gara -



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

14. Normativa e documenti di riferimento

Normativa

- **Direttiva 92/43/CEE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 1992 (Habitat);
- **Direttiva 147/2009/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 (Uccelli);
- **Decisione di esecuzione della Commissione europea del 9 dicembre 2016** che adotta il decimo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (2016/2328/UE);
- **D.P.R. 357/97 e s.m.i.** (Regolamento attuazione direttiva 92/43/CEE) e s.m.i.;
- **D.P.R. 120/2003** (Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 357/97);
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002** (G.U. della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002). "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";
- **D.M. 17 ottobre 2007, n. 184** (Criteri minimi uniformi misure di conservazione per ZSC e ZPS) e ss.mm.ii.;
- **D.M. 22 gennaio 2009 "Modifica del decreto 17 ottobre 2007**, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- **D.M. 7 aprile 2017** recante "Designazione di 56 Zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Sardegna";
- **Legge nazionale 157/1992**, come integrata dalla legge 221/2002;
- **Deliberazione 26 marzo 2008** della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. "Modifica della deliberazione 2 dicembre 1996 del Ministero dell'ambiente, recante: «Classificazione delle Aree protette»";
- **L.R. 29 luglio 1998, n. 23** (Norme per la protezione della fauna e della caccia in Sardegna);
- **L.R. 7 agosto 2007, n. 4** (Tutela del patrimonio speleologico delle aree carsiche);
- Commissione Europea (1996) **Decisione della Commissione del 18 dicembre 1996** concernente un formulario informativo su i siti proposti per l' inserimento nella rete Natura 2000 , pubblicata nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. 107 del 24.4.1997, contenente le note esplicative per la compilazione del Formulario standard;

Documenti di riferimento

- Commissione Europea (2000) **La Gestione dei Siti della Rete Natura 2000**. Guida all'interpretazione dell' articolo 6 della direttiva «Habitat» 92/43/CEE;

Procedura sotto soglia comunitaria tramite SardegnaCAT. Servizio di predisposizione delle misure di conservazione dei siti di importanza comunitaria (SIC) della rete Natura 2000 in Sardegna – CIG 723698983E

- Capitolato di Gara -



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

- Commissione Europea, DG Ambiente (2001a) **Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites**. Methodological guidance on the provisions of Article 6 (3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC. progetti aventi un' incidenza significativa sui siti della Rete Natura 2000 Guida metodologica alle disposizioni dell' articolo 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva " Habitat " 92/43/CEE);
- Commissione Europea, DG Ambiente (2001b) **Sustainable Tourism And Natura 2000. Guidelines, Initiatives and Good Practices in Europe;**
- Commissione Europea. DG Ambiente. **Unità Natura e Biodiversità e Unità Foreste ed agricoltura (2003) " Natura 2000 " e Foreste : Sfide ed Opportunità . Guida interpretativa;**
- Commissione Europea (2008) **Guida alla disciplina della caccia nell' ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici;**
- **"A guide to the production of minimum format management plans for nature reserves and protected areas" ;**
- **European guidelines for the preparation of site management plans for protected and managed natural and semi-natural areas;**
- **Progetto Corine Biotopes;**
- Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, Direzione Protezione della Natura (Coordinamento; Biondi E. e Blasi, C.) **Manuale Italiano di Interpretazione degli Habitat della Direttiva 92/43/CEE**, disponibile online all'indirizzo <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>.
- Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, Direzione Protezione della Natura (2005). **Manuale per la gestione de i Siti Natura 2000;**
- Brunner A., Celada C., Rossi P. e Gustin M. (2002) **Sviluppo di un sistema nazionale delle ZPS sulla base della rete delle IBA (Important Bird Areas) ;**
- Dipartimento Conservazione Natura, LIPU- BirdLife Italia. **Manuale per la gestione di ZPS e IBA;**
- **Progetto Bioitaly;**
- Ministero dell'Ambiente e del Territorio. **Repertorio della flora italiana protetta;**
- Ministero dell'Ambiente e del Territorio. **Repertorio della fauna italiana protetta;**
- Ministero dell'Ambiente e del Territorio, e Unione Zoologica Italiana. **Check list della fauna italiana;**
- Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica. **Piani d'azione e linee guida per le risorse faunistiche;**
- **Piani di gestione pilota** elaborati su commissione del Ministero dell'Ambiente e del Territorio, Servizio Conservazione Natura;
- Lipu. Il primo portale sullo stato di conservazione dell'avifauna in Italia scaricabile al link <http://www.ucclidaproteggere.it/>

Procedura sotto soglia comunitaria tramite SardegnaCAT. Servizio di predisposizione delle misure di conservazione dei siti di importanza comunitaria (SIC) della rete Natura 2000 in Sardegna – CIG 723698983E

- Capitolato di Gara -



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI

- Ispra. **Piani d'azione di specie faunistiche** alcune per le specie scaricabili dal sito http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/Pubblicazioni/Documenti_tecnici/
- **Linee Guida per la redazione dei Piani di gestione dei SIC e ZPS**, febbraio 2012 approvate con Deliberazione della Giunta Regionale N. 37/18 del 12.09.2013 disponibili al link https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_5_20120210142535.pdf
- **Banca dati Natura 2000**
ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_maggio2017/
- **Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario** (Direttiva 92/43/CEE) in Italia
<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida>
- **Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE** MATTM-DPN, SBI
<http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>
- **Sistema informativo SIRA**
<http://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=611&s=18&v=9&c=4916&na=1&n=10>

Il direttore del servizio

Maria Ledda

(firmato digitalmente)